

Ns. Rif.: 170/22/VD

Milano, 18 maggio 2022

OGGETTO: COMMISSIONI CREDITI E RISK MANAGEMENT, LEGALE, MARKETING E COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANESE
 Convocazione riunione congiunta del 26 maggio 2022 in videoconferenza

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

	COMM. CREDITI E RISK MANAGEMENT	COMM. LEGALE	COMM. MARKETING E COMUNICAZIONE	COMM. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	E p.c.
AOSTA FACTOR	Denise DONZEL Thierry MORET	Denise DONZEL Giovanni TRANCHIDA	Roberto PERRUQUET	Igor PATRUCCO	Alessandro BERTOLDO
BANCA CF+	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI
BANCA IFIS	Rino COLORIO Uzi PERETS	Leopoldo CONTI Francesca TREVISANATO	Federico BACCILO	Polina VELEVA EMILOVA Sara NICODEMO	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BANCA SISTEMA	Alessandro DE ROSA Fabrizio PISCITELLI (*) Fausto GALMARINI (**)	Luca SCARPELLINI	Patrizia SFERRAZZA	Nicolò FIORIO Raffaele SPINA	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	DIREZIONE GENERALE	Lucia SIMONETTI	DIREZIONE GENERALE	Lucia SIMONETTI	Davide TOGNETTI
BARCLAYS BANK IRELAND	DIREZIONE GENERALE	Fabio PARISI	Carlo SADAR (*) Alessandro RICCO (**)	Alessandro BERTOCCI	Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Giuseppe BRAIATO Calogero PORROVECCHIO	Lucia POPOLIZIO	Aldo BODINI	Giacomo BORGIOLI Raffaele COLLI	Paolo IACHETTINI
BFF BANK	Marco PIERO	Andrea BENETTIN Mario GUSTATO Massimiliano BELINGHERI (**)	Alessia CAPPELLI		Massimiliano BELINGHERI
BURGO FACTOR	Gabriele FRANCHI	Dario GRECO	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	Ugo BERTINI
CLESSIDRA FACTORING	Andrea PASCHINA Luca SIMONATO	Rossella MAZZARINO Luca SIMONATO	Andrea CAVERZAN Keoma GARBILLO	Andrea CAVERZAN Keoma GARBILLO	DIREZIONE GENERALE Keoma GARBILLO
CREDEMFACTOR	Roberta PECCHINI	Donato RICCO	Giancarlo RAVANETTI	Lorena GALIMBERTI	Gabriele DECO'
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Stefania CRISAFULLI Laura Elisabetta BINI	Stefania CRISAFULLI	Roberto COSMO Alberto BENECCI	Alberto BENECCI Ivan TOMASSI	Ivan TOMASSI
CREVAL PIU'FACTOR	DIREZIONE GENERALE	Diego RIZZARDO	Stefano ZUCCHERATO	Stefano ZUCCHERATO	Stefano ZUCCHERATO
EMIL-RO FACTOR	Manlio PESLE	Vittorio GIUSTINIANI (*)	Daniele BELETTI	Maurizio TEDALDI	Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI
EXPRIVIA	Gabriele FRANCHI	Dario GRECO	Paola LONGHI	Roberta GULDEN	Dario GRECO
FACTORCOOP	Riccardo VANNINI	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	Franco TAPPARO
FACTORIT	Cristina GIARDINO Tiziana MEZZANZANICA	Barbara LESCHANZ	Antonio RICCHETTI	Nuvola GIORI	Antonio DE MARTINI
FERCREDIT	Raffaella PISTILLI	Raffaella PISTILLI	DIREZIONE GENERALE	Raffaella PISTILLI	Raffaella PISTILLI
FIDIS	Valter MELOTTO	Danilo VIRANO	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	Andrea FAINA
GENERALFINANCE	Ugo COLOMBO Alessandro FERRARI	Stefano SAVIOLO Margherita DE PIERI	Marco GHISLANDI	Ugo COLOMBO Cristiano PERONE	Massimo GIANOLLI
GUBER BANCA	Sabrina PEPICIELLO	Stefania ROSSETTI	Camilla TURELLI	Elisa BONAZZOLI Enore GASPARI	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
IFITALIA	Helene MAISSA Monica MANFREDI	Alberto SANTAMBROGIO	Matteo DE MIELESI	Luca BELLONI	Ruxandra VALCU
ILLIMITY BANK	Franco MARCARINI	Carlo SENZANI	Franco MARCARINI	Franco MARCARINI	Franco MARCARINI
INTESA SANPAOLO	Francesco AMBROSIO	Sandra MALANCA Marco SANNITI	Alice TOGNI	Anna CONTINI Massimo SIBILATO	Anna CARBONELLI
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Vittorio VECCHIONE	Massimo PASQUALI COLUZZI	Alessandro BOLIS	Cristina ANTONELLI	DIREZIONE GENERALE Alfonso IAQUINANDI
MBFACTA	Antonio SANTESE Monica SCANSANI	Alessia CASTAGNOLI	Carlo GIORGI	Carlo GIORGI	Enrico BUZZONI
MEDIOCREDITO CENTRALE	Andrea Junior ANEDDA	Simona DI LAZZARO	DIREZIONE GENERALE	Emanuele TARGIA	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
MPS LEASING & FACTORING	Paolo IOZZELLI Andrea POLVERINI	Debora BASTIANELLO	Salvatore DI PUMA Gabriele SCARSELLI	Simone STARNINI	Simone PASQUINI
SACE FCT	Adriano SPINI Gianluca COPPETO	Maria Rosa NECCHI	Antonio ROMEO Ezio Franco BORCIANI	Silvia MASSARO (*) Giancarlo POLIDORI Marco SANSEVERINO	Paolo ALFIERI
SG FACTORING	Viktoria LOLE Paolo LIONETTI	Caterina BENTIVOGLIO	Paolo MOROSINI	Domenico GALLUZZO	Sylvain LOISEAU
UNICREDIT FACTORING	Gianluca CATALDI Stefano SALA	Massimiliano CIFALINO'	Elena FRANCONSI Francesco OIENI	Simone DEL GUERRA (**) Massimo PIERRI	Simone DEL GUERRA

(*) Coordinatore della Commissione

(**) Presidente della Commissione



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

In attuazione del piano d'azione stabilito dalla cabina di regia "Factoring per il PNRR" istituita in seno al Consiglio di Assifact, è stato predisposto un documento di sintesi che riepiloga le modalità con cui il settore del factoring può offrire il proprio contributo all'implementazione dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tale documento intende rappresentare la base di lavoro nei rapporti con le istituzioni e gli stakeholders che saranno successivamente attivati per perseguire gli obiettivi preposti.

D'intesa con i rispettivi Presidenti e Coordinatori, si comunica la **convocazione** per un incontro congiunto delle Commissioni Tecniche **Crediti e Risk Management, Legale, Marketing e Comunicazione e Organizzazione e Risorse Umane** per **giovedì 26 maggio 2022 alle ore 17.00** per la discussione e l'approvazione del documento allegato.

Si prega di confermare la partecipazione.

Il link per accedere alla videoconferenza sarà trasmesso direttamente sugli indirizzi personali dei membri delle Commissioni. Ove non possibile il collegamento video, sarà comunque possibile accedere in collegamento telefonico.

Si ricorda che i lavori e le discussioni devono seguire quanto stabilito nell'ordine del giorno ed essere condotti nel rispetto della vigente normativa Antitrust, del Modello di organizzazione e gestione associativo, del Codice Etico e del Codice Antitrust. In particolare, ogni partecipante è tenuto a evitare lo scambio di informazioni sensibili che possano avere effetti sulle proprie o altrui strategie commerciali (es. dati non pubblici relativi a politiche di pricing, strategie di marketing e comunicazione, costi e ricavi, condizioni commerciali). Quanto sopra riguarda sia le discussioni in riunione, sia le conversazioni informali prima e dopo l'incontro.



L'industria del factoring per il PNRR

Organo associativo

Commissione Crediti e Risk Management,
Legale, Marketing e comunicazione,
Organizzazione e risorse umane

Stato del documento

In approvazione

Data

18/05/2022



L'industria del factoring per il PNRR

Supportare il capitale circolante delle filiere nell'esecuzione dei progetti previsti dal Piano per ottimizzare i flussi di cassa con soluzioni innovative

Evolgere verso un sistema integrato per la gestione di fatture, pagamenti e cessioni di credito verso la Pubblica Amministrazione per ridurre i ritardi di pagamento

L'industria del factoring ha esaminato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al quale guarda con grandi aspettative e fiducia rispetto all'enorme sforzo messo in campo per ammodernare il Paese e orientarlo verso il futuro, nella prospettiva della digitalizzazione e della sostenibilità.

L'industria del factoring è fortemente impegnata su entrambi i fronti. Da un lato, essa attraversa un momento di profonda trasformazione tecnologica, guidata dallo sviluppo di piattaforme digitali sulle quali i factor stanno sempre più trasferendo la propria attività e grazie alle quali possono abilitare nuovi modelli di business a favore delle filiere ed efficientare i processi attraverso una sempre maggiore integrazione con i sistemi informativi della clientela. Dall'altro lato, in linea con i propri valori e con l'evoluzione della normativa finanziaria, il settore sta orientando la propria offerta verso soluzioni in grado di agevolare la transizione ESG delle filiere attraverso il proprio ruolo di facilitatori finanziari nelle transazioni commerciali, supportando così le imprese a capo delle filiere nel vincere la sfida della sostenibilità lungo tutta la catena del valore.

In questa ottica, l'industria del factoring desidera mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie capacità per contribuire al raggiungimento degli sfidanti obiettivi posti dal PNRR. Nello specifico, il ruolo che il factoring si propone è di partner della trasformazione del Sistema e della PA nonché promotore del rilancio delle imprese, in particolare delle PMI, agendo come acceleratore della trasformazione con prodotti e servizi dedicati alle missioni del PNRR ed ai settori chiave dall'iniziativa. Il factoring non si propone solo come co-finanziatore del piano di ammodernamento della PA e degli investimenti infrastrutturali e di sistema, ma anche come sostenitore delle aziende e fornitori che erogheranno servizi e prodotti alla PA: la gestione dei cicli economici (incassi e pagamenti) rappresenta infatti un fattore chiave di successo degli investimenti finalizzati all'implementazione del Piano.

Si ritiene pertanto utile esplorare d'intesa con le Istituzioni la fattibilità di nuove soluzioni di smobilizzo per assecondare i «tempi» imposti dal PNRR incardinando un'attività di anticipazione dei flussi finanziari connessi alle diverse commesse nel modello di movimentazione dei flussi di rimborso dei progetti. Ciò può avvenire dotando il fornitore con una linea finanziaria in grado di assicurare la liquidità necessaria a completare la fornitura e fornendo all'ente pubblico committente un servizio professionale di gestione del ciclo passivo

connesso agli appalti concessi in ambito PNRR, con effetti positivi sulla semplificazione, trasparenza e tracciabilità dei relativi processi e sulla tempestività dei pagamenti.

Da questo punto di vista, occorre tenere presente che i contratti di appalto o di somministrazione possono non essere portati a completamento: in questa prospettiva, per il corretto funzionamento di tale impostazione occorrerebbe inoltre prevedere che i SAL riconosciuti debbano comunque essere pagati al cessionario senza possibilità di opporre compensazioni o eccezioni.

Per quanto di competenza, si ritiene inoltre utile fornire alcuni spunti per lo sviluppo e la valorizzazione di specifici progetti a supporto del raggiungimento di determinati obiettivi. Nello specifico, fra gli obiettivi preposti, è inserito l'azzeramento dei ritardi medi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione.

In questa prospettiva, giova richiamare la Risoluzione del Parlamento europeo del 17 gennaio 2019 sull'attuazione della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (2018/2056(INI)) che, fra le altre cose:

“rileva che, sebbene la direttiva sui ritardi di pagamento sia stata adottata nel febbraio 2011 e nonostante il nuovo meccanismo di tutela degli imprenditori recentemente istituito da alcuni Stati membri, migliaia di PMI e start-up falliscono ogni anno in tutta Europa a causa dei ritardi nel pagamento delle rispettive fatture, anche da parte delle pubbliche amministrazioni nazionali;

*esorta la Commissione e gli Stati membri a considerare l'introduzione di forme obbligatorie e adeguate di compensazione, tra cui il risarcimento, e **altre misure di sostegno, ad esempio fondi di garanzia per le PMI e factoring per le imprese che vantano crediti nei confronti di una pubblica amministrazione**, affinché esse non siano costrette a fallire per tale ragione;*

*[...] sottolinea che la rapidità di pagamento è estremamente importante per la sopravvivenza e la crescita delle imprese, in particolare le PMI; rileva che la tecnologia finanziaria e le tecnologie digitali stanno rivoluzionando i mezzi di pagamento e la velocità dei pagamenti; **si attende pertanto un deciso incremento della fatturazione elettronica e il graduale passaggio dai tipi di pagamento tradizionali a quelli innovativi (ad esempio finanziamento esteso alla filiera, factoring, ecc.)** in modo che il creditore possa essere pagato in tempo reale non appena viene emessa la fattura”.*

L'obiettivo indicato con la Riforma 1.1 di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie appare certamente in linea con l'esortazione del Parlamento Europeo a intervenire per l'efficace contenimento dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Allo stesso tempo, il Parlamento europeo riconosce il factoring come un'adeguata ed efficace misura di sostegno per le imprese che vantano crediti nei confronti di una pubblica amministrazione e auspica un graduale passaggio verso soluzioni innovative (fra cui la finanza di filiera e il factoring sono espressamente menzionati) a vantaggio del creditore.

In questa prospettiva, Assifact ritiene che i tempi siano maturi per un naturale aggiornamento della normativa rispetto alla cessione del credito e una contestuale evoluzione dei sistemi informativi rivolta alla implementazione di un sistema integrato di gestione delle fatture, dei pagamenti e delle cessioni di crediti commerciali verso la Pubblica Amministrazione, sfruttando la volontà di digitalizzazione e semplificazione che sottende progetti e riforme del PNRR e gli imponenti mezzi finanziari messi in campo.

In particolare, oggi il sistema di gestione del ciclo passivo della Pubblica Amministrazione poggia su quattro grandi pilastri, parzialmente integrati fra loro: la fattura elettronica, il sistema SIOPE+ gestito dalla Banca d'Italia, i sistemi gestionali dei singoli enti e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

Nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PNRR; l'industria del factoring esorta le Istituzioni a valutare la completa integrazione di questi pilastri e la realizzazione di taluni interventi normativi, attraverso cui sarebbero perseguibili numerosi vantaggi per i creditori degli enti pubblici.

In primo luogo, si suggerisce di superare l'imposizione per le imprese di cedere i crediti verso enti pubblici esclusivamente mediante atto notarile, risparmiandone i relativi costi e semplificandone i processi. La PCC già oggi consente di comunicare la cessione dei crediti certificati con modalità semplificate e più moderne. Pertanto, tale risultato sarebbe conseguibile senza introdurre elementi di novità ma attraverso la semplice estensione delle previsioni di cui al DL 66/2014, art. 37, c. 7-bis anche alle cessioni di crediti diversi da quelli certificati, ivi incluse le cessioni in massa dei crediti futuri (ove applicabile), in particolare laddove consentono che le cessioni di crediti certificati possano essere stipulate mediante scrittura privata e possano essere effettuate a favore di banche, intermediari finanziari e altri soggetti autorizzati, e che tali cessioni si intendono notificate e sono efficaci ed opponibili nei confronti delle amministrazioni cedute dalla data di comunicazione della cessione alla pubblica amministrazione attraverso la piattaforma elettronica, che costituisce data certa, qualora queste non le rifiutino entro sette giorni dalla ricezione di tale comunicazione.

In secondo luogo, si ritiene utile valorizzare la connessione fra il SIOPE+, lo SdI e la PCC, permettendo al creditore (fornitore o cessionario) di accedere alle informazioni relative agli Ordini di pagamento collegati alle singole fatture pagate, facilitando così l'attività di riconciliazione dei pagamenti ricevuti, e conoscere in tempo reale quali fatture sono state pagate (o sono in pagamento) e quali sono rimaste impagate. Tale iniziativa, che non impone sforzi ulteriori agli enti pagatori ma sfrutta informazioni di fatto già presenti in piattaforma, accrescerebbe la trasparenza dei rapporti fra le Pubbliche Amministrazioni debtrici e i relativi creditori, riducendo i contenziosi e consentendo di ottenere al contempo significativi efficientamenti operativi per i fornitori e i cessionari (basti pensare che l'attività di riconciliazione dei pagamenti provenienti da enti pubblici alle rispettive fatture può impegnare anche oltre 15 giorni di lavoro, sovente richiedendo ulteriori informazioni all'ente pagatore per poter procedere alla corretta allocazione). Allo stesso modo, valutare l'integrazione anche del sistema InT in corso di adozione da parte della PA può incrementare il grado di trasparenza del processo della spesa nelle sue varie articolazioni.

Si ritiene altresì utile evidenziare l'opportunità di procedere ad una razionalizzazione, integrazione e uniformazione dei portali utilizzati dalle diverse amministrazioni sul territorio nazionale, anche attingendo all'esperienza delle piattaforme maggiormente utilizzate e più efficaci (es. Sistema dei Pagamenti SSR della Regione Lazio). Tale razionalizzazione appare peraltro funzionale alla proposta evoluzione del ruolo della PCC come "hub" delle informazioni correlate ai crediti commerciali verso la PA.

La finestra di investimento potrebbe essere utilizzata anche per ridurre gli adempimenti richiesti agli enti prima di procedere al pagamento ed in particolare quelli connessi all'art 48 bis e al DURC, con i dati che potrebbero essere acquisiti dalla piattaforma direttamente dalle amministrazioni competenti, in modo automatizzato e costantemente aggiornato.

Infine, rafforzare e semplificare la certificazione del credito può rilanciarne l'utilizzo e consentire relazioni di natura cooperativa fra gli attori della filiera degli appalti pubblici: la recente ma ormai consolidata esperienza dell'industria finanziaria e del factoring in particolare nell'ambito della finanza di filiera (Supply Chain Finance) ha dimostrato come attraverso il coinvolgimento attivo dell'acquirente nel riconoscere le fatture passive sia possibile agevolare ulteriormente il fornitore e aumentare la mutua soddisfazione degli attori coinvolti. In questa prospettiva, occorre altresì semplificare il processo di certificazione, riducendone termini e adempimenti per l'ente certificatore (se non addirittura produrre la certificazione automaticamente

quando il credito supera le verifiche di liquidabilità, grazie anche alla integrazione con il gestionale dell'ente di cui sopra).

L'industria del factoring ritiene che l'evoluzione proposta dei sistemi di gestione del ciclo passivo delle PA nella prospettiva di costituire un sistema integrato e trasparente fra gli attori coinvolti nei processi di procurement e pagamento della PA, incentrato sulla PCC, possa rappresentare un progetto perfettamente allineato sia ai temi di fondo del PNRR che agli obiettivi e ai target specifici che il Piano si prefigge, in particolare riguardo alla semplificazione burocratica e alla riduzione dei ritardi di pagamento della PA.

BOLZA